

*Il restauro delle 14 tele raffiguranti la Via Crucis  
è stato offerto dalla Sig.ra Enrica Bottene  
in memoria del marito Antonio.*

*Il completamento del restauro delle pitture della  
cappella è stato possibile grazie al contributo di:*



ENTE  
CASSA DI RISPARMIO  
DI FIRENZE



Ministero per i Beni e le Attività Culturali  
Soprintendenza B.A.P.P.S.A.E. di Arezzo



Parrocchia di  
S. Maria della Pieve  
AREZZO

### IMPRESE INTERVENUTE:

sulle pitture murali:  
**STUDIO TRe**

**Tecnologia e Restauro**

di Tiziana Conti e Tommaso Sensini

sulla "Via Crucis":  
**CONSERVAZIONE  
E RESTAURO D'ARTE**  
dott.ssa Daniela Galoppi

### HANNO PARTECIPATO:

*Elisa Bennati  
Nicola Benocci  
Don Pietro Bernini  
Belkacem Bouredouz  
CGM Impianti Cesa  
Gianni Cavigli  
Tiziana Conti  
Francesca Gallorini  
Daniela Galoppi  
Jacopo Gori  
Serena Nocentini  
Laura Panci  
Alberto Papini  
Gianluca Pizzichi  
Paola Refice  
Tommaso Sensini  
Piero Valenti  
Stefano Valenti*

*Il trattamento del pavimento della cappella nella  
Pieve, eseguito da Cavigli RDI, è stato offerto da:*

**PUNTO ARCHE**  
IDEE E MATERIALI PER LA BIOEDILIZIA ED IL RESTAURO

via del Mulinaccio, 33 - 52100 AREZZO  
tel e fax: 0575 984447 - email: arche@studiotre.eu



## L'ADEMOLLO RESTAURATO

**LE PITTURE MURALI NELLA CAPPELLA DEL  
SS. SACRAMENTO NELLA PIEVE  
E LA VIA CRUCIS NELLA CAPPELLA DELLA  
MADONNA DEL CONFORTO IN CATTEDRALE**

**AREZZO, 13 GIUGNO 2008**



## LUIGI ADEMOLLO

Nasce a Milano nel 1764, frequenta l'Accademia di Brera, nel 1785 è a Roma e nel 1788 a Firenze dove vince il concorso per la decorazione del teatro della Pergola. Dimostra con le sue pitture, oltre ad una notevole abilità tecnica nella pittura murale e su tela, una conoscenza non comune dell'antico e nuovo testamento, della mitologia, dell'archeologia. È uno dei maggiori esponenti del neoclassicismo italiano con una amplissima produzione non ancora del tutto censita. In Toscana sue opere sono a Firenze, Siena, Montepulciano, Lucignano Monte san Savino e, ad Arezzo, in Duomo, nella Pieve e nel Seminario Vescovile. Muore a Firenze nel 1849.



## LA CAPPELLA DEL SACRAMENTO

Il 5 giugno 1591 la "...Madonna di rilievo alla Cappella de' Tucciarelli in Pieve, fu vista... aprire e serrar gli occhi di Lei e del suo Figliolo... e sudare et mutar colore..." (Ricordi di Gregorio d'Antonio Sinigardi). Per venerare questa figura miracolosa nel 1593 si iniziò la costruzione della nuova cappella, ingrandita alla fine del sec. XVIII e dipinta interamente dall'Ademollo nel 1814. La statua della Madonna è collocata in una nicchia nell'abside.

Le pitture, a tempera di calce che ricoprono le pareti e la volta (oltre 200 m<sup>2</sup>), testimoniano la tecnica esuberante dell'artista e dichiarano la sua conoscenza dei testi sacri per la didascalica descrizione di ogni evento raffigurato. Con i colori carichi, densi, dati a tratto veloce e disinvolto il pittore cerca l'effetto e la meraviglia, esaltato dalla profusione di dorature, piuttosto che disperdersi nella precisione del disegno. Notevoli i monocromi in cui l'Ademollo è maestro.

## IL RESTAURO

Dopo decenni di abbandono nel 2004, con il finanziamento della Soprintendenza ed un contributo del Soroptimist di Arezzo, si avvia il restauro di una parte delle pitture della cappella. Nel 2008 i lavori sono portati a termine grazie al contributo dell'Ente CRF. Sono stati recuperati i vivaci colori offuscati dai fumi e dalle polveri e dilavati dalle infiltrazioni piovane. Un nuovo impianto illuminante e la sistemazione di arredi e pavimento completano l'opera.



## LA VIA CRUCIS

La serie delle quattordici tele (cm 103 x 88,5 ciascuna) venne commissionata dal Vescovo Agostino Albergotti e del 30 agosto 1824 è il pagamento.

Fonte di ispirazione furono oltre ai Vangeli, il racconto della Passione tratto dal "Gesù Penante" scritto dallo stesso Vescovo nel 1815.

L'elemento conduttore è l'intensa carica emotiva, ottenuta con l'accentuazione della drammaticità degli eventi, l'evidenza dei fatti, l'exasperazione dei gesti e dei volti. I piani compositivi si articolano con incastri di linee diagonali dominati dal Cristo e dalla croce.

Il restauro ha ristabilito la stabilità del supporto e del colore e l'intervento pittorico ha ripristinato l'equilibrio cromatico.



## ELENCO DELLE RAFFIGURAZIONI:

Cappella del SS. Sacramento:

PARETE SINISTRA

riquadro principale: Melchisedec porta pane e vino ad Abramo  
alle estremità: San Marco e San Giovanni Apostoli  
registro superiore: Ultima cena

PARETE DESTRA

riquadro principale: David esulta per il trasporto dell'Arca  
alle estremità: San Matteo e San Luca Apostoli  
registro superiore: La moltiplicazione dei pani e dei pesci

ABSIDE

parte sinistra: Cena in Emmaus

parte centrale: Angeli reggicortina

parte destra: Maria di Magdala presso il sepolcro

catino: Adorazione dei Magi

VOLTA

Assunzione della Vergine

Stazioni della Via Crucis:

- I Gesù è condannato a morte
- II Gesù è caricato della croce
- III Gesù cade per la prima volta
- IV Gesù incontra la Madre
- V Gesù aiutato dal Cireneo a portare la croce
- VI Gesù è asciugato dalla Veronica
- VII Gesù cade per la seconda volta
- VIII Gesù consola le pie donne
- IX Gesù cade per la terza volta
- X Gesù viene spogliato
- XI Gesù viene crocefisso
- XII Gesù muore in croce
- XIII Gesù è deposto dalla croce
- XIV Gesù è sepolto